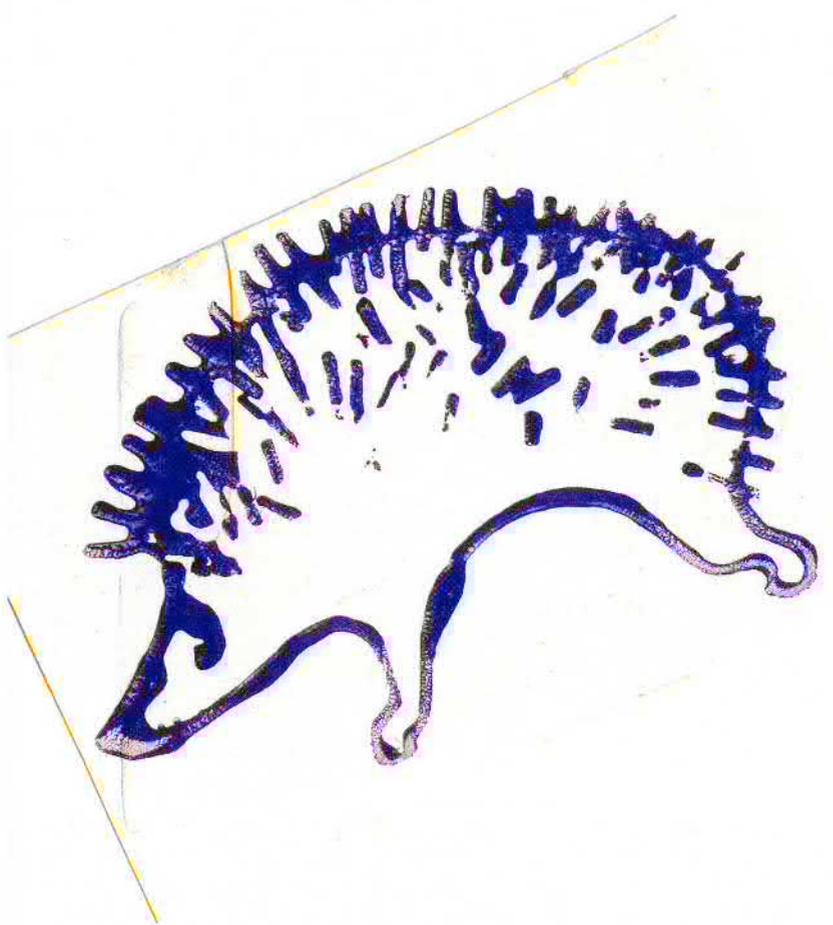


MALIBU

OR

D



L'ESOLA DEL PICCIU

CRISTINA SEIOLI FRANCESCO IZZO



BIBLIOTECA CIVICA
"G. TARTAROTTI"
ROVERETO

Presentazione

*"Se riesci a far innamorare i bambini di un libro o di due o tre,
cominceranno a pensare che è un divertimento.
Così, forse, da grandi, diventeranno lettori.
E leggere è uno dei piaceri e degli strumenti più grandi
e importanti della nostra vita"*

Roald Dahl

Nelle parole di Roald Dahl, famosissimo scrittore per bambini, possiamo trovare il senso della pubblicazione che l'Amministrazione Comunale di Rovereto ha voluto realizzare. La Biblioteca civica "G. Tartarotti" da molto tempo promuove la diffusione del libro e il piacere della lettura fin da piccoli, attraverso varie iniziative, consapevole dell'importanza per le nuove generazioni di un approccio emozionale con la parola scritta e con le illustrazioni. "L'isola del riccio" di Cristina Sedioli e Francesco Izzo intende accompagnare i bambini alla scoperta dei classici per l'infanzia, seguendo l'avventura di un simpatico animaletto.

Il riccio protagonista della storia si entusiasma, come farebbero i ragazzi, nell'identificarsi con i personaggi e le vicende dei romanzi che attraversa.

Il percorso lo condurrà alla sua tana ideale per l'inverno: una biblioteca piena di libri, fra le cui pagine troverà un rifugio sicuro, una casa interiore dove sentirsi accolto, nutrito e sostenuto.

Cristina Azzolini

Assessore all'istruzione, formazione e ricerca

Comune di Rovereto





Il posto gli piace e inizia a scavare una tana più profonda. Non sa che proprio lì dietro c'è una larga strada asfaltata. Avvolti da una sottile nebbia due fari abbaglianti fissano Ric che immagina con terrore un gufo affamato dagli occhi fosforescenti.

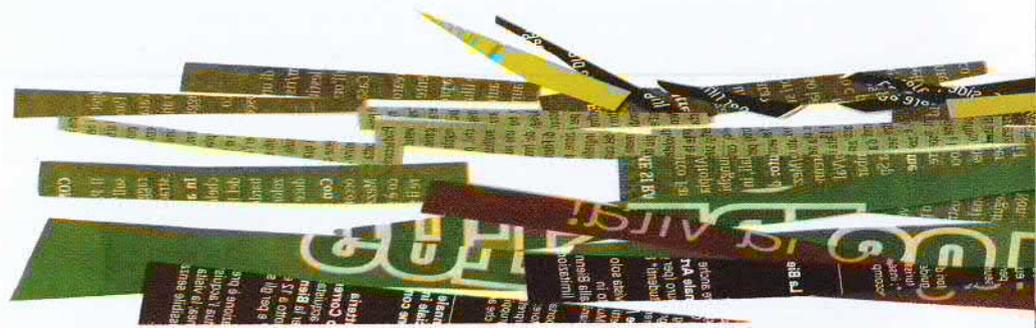
Il rombo delle auto gli sembra il ringhio della volpe che vuole mordergli il naso. Meglio allontanarsi alla svelta! In quel momento, un oggetto lanciato dal finestrino di un'auto gli cade in testa.

Ric è finito sotto qualcosa che pare una grotta con le pareti lisce.

Annusa e l'odore gli ricorda la corteccia degli alberi. Lo strano oggetto è un libro.



Il riccio, cercando di uscirne, rotola da una parte all'altra, sgranocchia le pagine e assaggia le parole di carta. Una scimmietta in carne ed ossa intanto esce dal libro. Indossa pantaloni blu e giacca gialla e porta un cappello di paglia in testa. Si presenta cordialmente: "Salve, mi chiamo Signor Nilsson e sono un cerca-cose." Il muso di Ric spunta fuori dagli aculei spettinati: "Cos'è un cerca-cose?"



"Il mondo è pieno zeppo di cose, e ci vuole qualcuno che si dia da fare per sapere che razza di cose siano. Io faccio questo."





“Che tipo di cose cerchi?”

“Piume di struzzo, topi morti, caramelle con lo scoppio, piccole viti... qualcosa si trova sempre.”

Poi getta uno strillo ed esclama:

“Mai e poi mai ho trovato qualcosa di simile!”

Solleva dall'erba una vecchia latta tutta arrugginita.

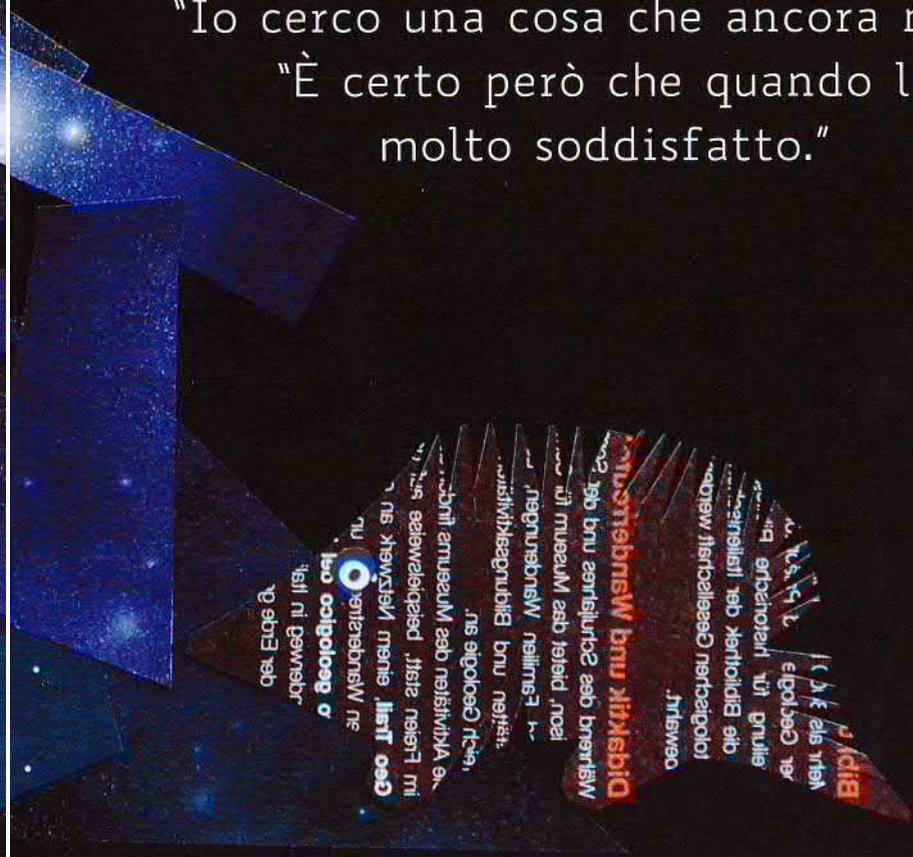
“Che tesoro! Una Scatola-da-biscotti.

Anzi, visto che ha un buco nel fondo

sarà una Scatola-senza-biscotti. No, ancora meglio, la metterò in testa e farò finta che sia notte.”

“Io cerco una cosa che ancora non so cos'è” spiega Ric.

“È certo però che quando l'avrò trovata sarò molto soddisfatto.”



"Bene! Sono le cose migliori da cercare.
Potrebbe essere lo spunk" dice il Signor Nilsson.

"Cos'è uno spunk?" chiede Ric.

"Non lo ricordo bene, forse un dolce a righe rosse,
o uno strano raffreddore, o qualcosa con i baffi
molto feroce."

Intanto il libro si mette a scoppiettare come un petardo e
schizza fuori una bambina buffa,
con due trecce di capelli rossi e scarpe enormi.

Si chiama Pippi Calzelunghe e solleva il suo cavallo
come se fosse leggerissimo.

"Lo spunk è una parola che ho inventato per gioco.
L'ho cercata in tutta la città, mentre lei se ne stava
comodamente seduta nella veranda di casa mia" spiega Pippi.
"È una bestiolina piccina piccina, un coleottero con le ali
verdi luccicanti."

"Quello che cerco non è uno spunk, non ci assomiglia
neanche un po'" sbuffa Ric.

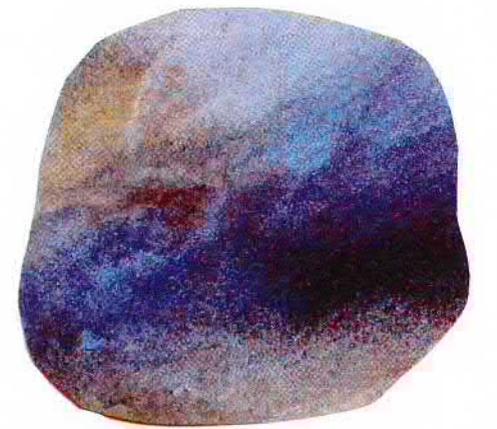
"Credo proprio allora che dovremo
cercare un non-spunk!"
esclama la bambina.





Pippi infila la testa nel libro: "Nella soffitta di casa mia non c'è, vedo solo fantasmi che danno pizzicotti e giocano ai birilli con le proprie teste."

Il riccio, intrufolatosi tra le pagine, si ritrova nel giardino di Pippi. Ma anche qui, del non-spunk, nessuna traccia. "Proviamo a tuffarci dentro il buco al centro di questo enorme albero: è profondo e potrebbe nascondere uno."



La caduta è lenta.

Il libro vola per aria e, tra uno scossone e l'altro,
dalle pagine esce il gatto Buricchio.

Tutti insieme atterrano in un luogo
sconosciuto e di lì scrutano il cielo
attraverso il tronco,
come se fosse un telescopio.

All'improvviso il libro si fa puzzolente.



Non finisce la frase che le pagine del volume si accartocciano e, sibilando spaventosamente, sputano fuori un gigantesco lucertolone marino.

“Ecco appunto – spiega Lidenbrock – qui si trovano ittiosauri, plesiosauri e autentiche creature antidiluviane!” Tutti scappano spaventati. Che schiamazzi di paura! Solo Pippi se ne sta tranquilla e, con un sorriso, solleva per aria il mostro grazie alla sua forza prodigiosa e lo scaraventa lontano.

All'improvviso si sente una voce bassa e roboante che intona una canzone:

“Quindici uomini sulla cassa del morto...

Yo-Ho-Ho, e una bottiglia di rhum!”

Poi il libro si fa umidiccio, odora di carne fritta, pan biscottato e tabacco.

Tra le pagine si intravede una nave pirata che si avvicina:
la sua scia brilla alla luce del sole.



Il timoniere è un omone alto e forte.
Indossa una giacca verde che gli arriva fino alle ginocchia,
con due lunghe file di bottoni in ottone
e un bel cappello gallonato. Si appoggia ad una grucciona
perché ha una gamba sola. "Il mio nome è Long John Silver."
Il libro sobbalza e le pagine vibrano di una voce stridente:
"Pronti per l'assalto! Pezzi da otto! Pezzi da otto!"

Grida un pappagallo mentre va a posarsi sul cappello
del marinaio.



"Benvenuti stranieri! Dove siete diretti?" chiede Silver.
"A cercare il non-spunk" risponde Ric.
"Allora dobbiamo veleggiare verso l'isola
del tesoro! - dichiara il timoniere -
l'isola dalla forma di drago."





Mentre Ric si mette comodo sulla spalla di Silver, il pirata tira fuori dalla tasca una mappa: "Guardate: c'è un grande albero sul versante Nord. Dieci piedi più in là, tre croci in inchiostro rosso indicano che il grosso del tesoro è qui."



il grosso
del TESORO
qui

Sbarcati sull'isola del tesoro, Silver, Ric, il pappagallo, Pippi e il Signor Nilsson si dirigono dove la nebbia è più fitta e vi scompaiono dentro. Il gatto Buricchio con un balzo è in testa all'allegra ciurma pregustando una cena a base di aringhe grosse come balene.



Dopo un certo tempo, Ric esce dalla nebbia.
Si ritrova da solo, al buio, in una stanza dove l'aria profuma di corteccia d'albero.
La luce della luna che filtra attraverso la finestra lascia intravedere migliaia di figurine che escono ed entrano in centinaia di libri: grandi, piccoli, sottili, grossi, alti, bassi.
Ric non sa se questo sia il "non-spunk" che stava cercando. Una cosa è certa, però: qui si sente immensamente felice. Si infila tra le pagine del suo libro-tana e si addormenta. Chissà... Forse ha trovato un'altra isola del tesoro o più semplicemente l'*Isola dei libri*, dove potrà continuare a sognare fantastiche avventure.

S S I I I



La Biblioteca civica "G. Tartarotti" di Rovereto

La Biblioteca civica di Rovereto si rivolge ad un pubblico di tutte le età.

Nel 2013 ha inaugurato un innovativo spazio destinato alle letture dei più piccoli, denominato "Isola dei libri". Per le scuole del territorio organizza visite guidate, laboratori e percorsi di ricerca, anche in collaborazione con l'Area educazione del Mart. Insegnanti ed educatori possono rivolgersi ai nostri esperti per consulenze bibliografiche o proposte di progetti coordinati volti a trasmettere a bambine e bambini il piacere della lettura.

Informazioni più dettagliate si trovano nel sito internet:

www.bibliotecacivica.rovereto.tn.it

L'isola del riccio: il testo

Il racconto prende spunto dalla lettura di alcuni testi classici per ragazzi e dall'immagine del riccio, simbolo del Laboratorio Arte Grafica della Biblioteca civica di Rovereto.

Puoi trovare Pippi, il signor Nilsson e il cavallo in "Pippi Calzelunghe" di Astrid Lindgren; lo scienziato Lidenbrock in "Viaggio al centro della terra" di Jules Verne; il pirata Long John Silver è un personaggio de "L'Isola del tesoro" di Robert Louis Stevenson; mentre Sussi, Biribissi e il gatto Buricchio li trovi in "Sussi e Biribissi" di Paolo Lorenzini (Collodi Nipote).

L'isola del riccio: le immagini

Le illustrazioni sono composte da una molteplicità di figure, collage di materiali cartacei di pubblico dominio quali volantini, cartoline, riviste, libri, fotografie.

Ad esempio l'immagine iniziale del bosco è formata da fotografie di alberi dipinti da John Constable, Alberto Sughi, Bruno Munari...

Le varie figure del riccio hanno diverse origini: da Carl Linnaeus al Laboratorio Arte Grafica della Biblioteca civica "G. Tartarotti" di Rovereto, al volume "Lo spirito della storia naturale" di Georges Buffon. La figura del pirata Long John Silver è invece riconducibile al celebre ritratto dipinto da Piero della Francesca.

L'isola del riccio: due proposte laboratoriali

Un classico tutto mio

Scegli i classici che ti piacciono di più e divertiti a creare una narrazione tutta tua. Trova i tuoi personaggi preferiti, trasforma i racconti, crea nuove avventure. Dai un titolo alla tua storia.

Un collage narrativo

Raccogli pagine di vecchi giornali, libri, materiali di stampa come cartoline, poster, volantini inutilizzati. Ritaglia e incolla testi e immagini per illustrare la tua storia.

Gli autori



Cristina Sedioli (Forlì, 1968) è narratrice per l'infanzia. Cura progetti di animazione e promozione alla lettura per musei, biblioteche, scuole e centri di lettura. Ha pubblicato: "La stanza di Peter. Un'avventura nei luoghi verdi dell'arte" (2016, Rimini: Fulmino); "Li e la Luna", Storia fantastica ispirata alle opere cinesi del Museo degli Sguardi di Rimini (2008, Bologna: Artebambini); "Pinax. Storia ispirata ai mosaici romani del Museo della Città di Rimini" (2006, Bologna: Artebambini); "O sole mio" albo illustrato dedicato a Mario Schifano (2005, Forlì: CRAC Edizioni).

<http://cristinasedioli.blogspot.it/>



Francesco Izzo (Ravenna, 1966) è insegnante di *Arte e Immagine* nella scuola Secondaria di primo grado a Civezzano, Tn.

Pittore, illustratore e saggista, ha esposto in gallerie pubbliche e private. Ha pubblicato: "Che cosa è la pittura? Materiali per una filosofia della pittura e motivi di educazione estetica" (2015, Edizioni Accademiche Italiane); illustrato: "La stanza di Peter. Un'avventura nei luoghi verdi dell'arte" (2016, Rimini: Fulmino) e "O sole mio" albo illustrato dedicato a Mario Schifano (2005, Forlì: CRAC Edizioni).

<http://francesco-izzo.blogspot.it/>

L'isola del riccio

Ideazione e testo

Cristina Sedioli

Illustrazione e grafica

Francesco Izzo

Si ringraziano Nicoletta Silvestri per la preziosa collaborazione e Katia Paggetti che - con i suoi "Giochi di lettere" - ha ispirato i risguardi del libro.

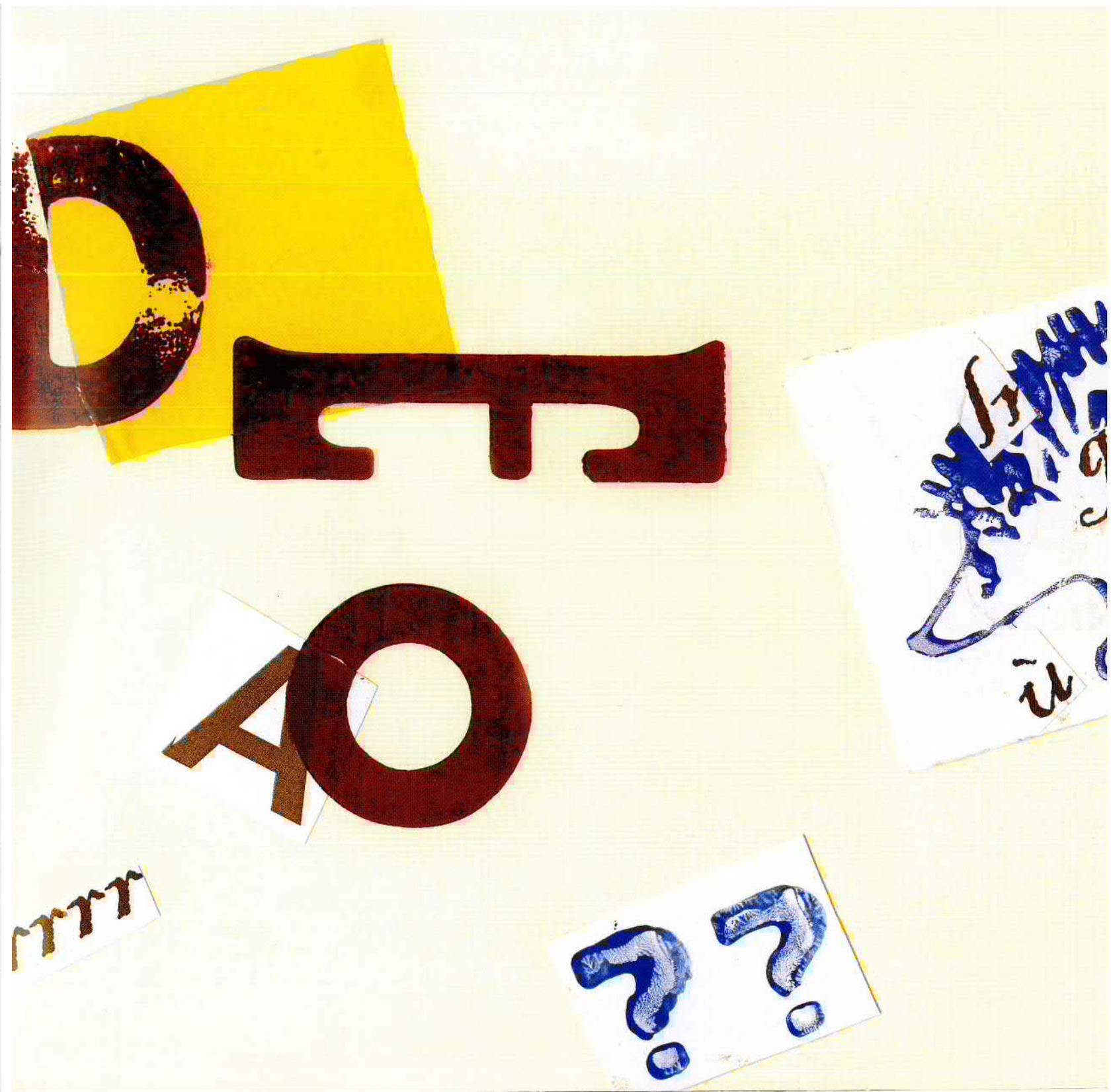
Prima edizione 2017

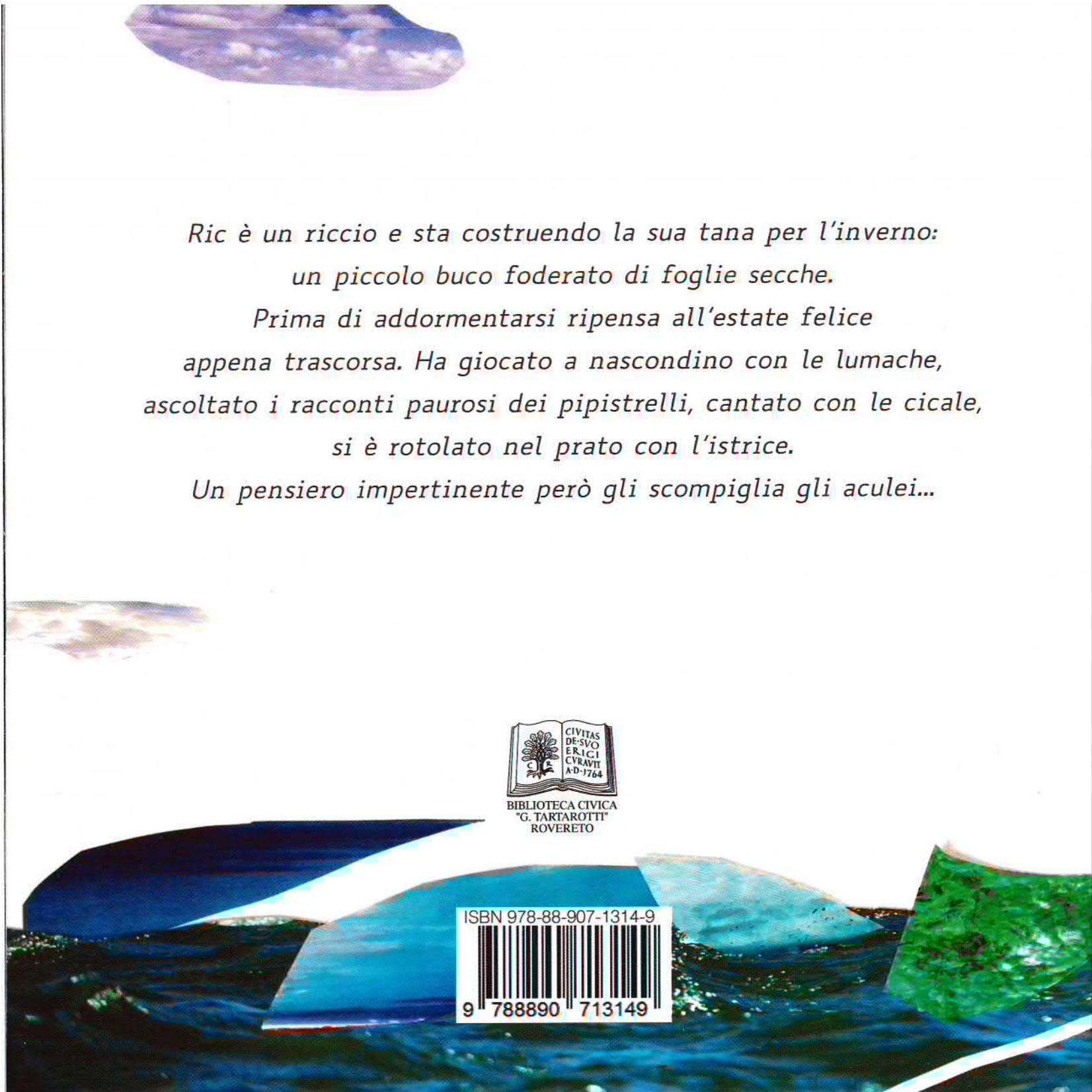
Tutti i diritti riservati

Per facilitare la lettura è stata usata la Font ad Alta Leggibilità Biancoenero® di Biancoenero edizioni Srl, disegnata da Riccardo Lorusso e Umberto Mischi. Disponibile gratuitamente per chi ne faccia un uso non commerciale.

www.biancoeneroedizioni.com

Stampato in Italia con inchiostri per alimenti su carta 100% riciclabile.





*Ric è un riccio e sta costruendo la sua tana per l'inverno:
un piccolo buco foderato di foglie secche.
Prima di addormentarsi ripensa all'estate felice
appena trascorsa. Ha giocato a nascondino con le lumache,
ascoltato i racconti paurosi dei pipistrelli, cantato con le cicale,
si è rotolato nel prato con l'istrice.
Un pensiero impertinente però gli scompiglia gli aculei...*



BIBLIOTECA CIVICA
"G. TARTAROTTI"
ROVERETO

ISBN 978-88-907-1314-9



9 788890 713149